**BOZZA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER   
L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO   
AI SENSI DELL’ART. 57 DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020 E SS. MM. E II.**

# **Art. 1 - Premessa**

Con il presente regolamento (“**Regolamento**”), il comune di [INSERIRE NOME COMUNE] (**“Comune”**) intende disciplinare l’installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico (**“Infrastrutture di Ricarica o IdR”**), approvato con la deliberazione [RIFERIMENTI DELIBERA GIUNTA] (**“Delibera”**) ed in attuazione dell’art. 57 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come successivamente modificato e integrato.

Gli operatori economici (**“Charging Point Operator o CPO”**) interessati dovranno rispettare il presente Regolamento e dovranno installare e gestire le Infrastrutture di Ricarica a propria cura e spese senza alcun onere a carico del Comune.

Il numero di IdR complessivo massimo che potrà essere installato nel Comune ai sensi del presente Regolamento è pari a [INSERIRE NUMERO] Idr Standard, [INSERIRE NUMERO] IdR Fast e IdR [INSERIRE NUMERO] Ultra Fast, come definite nell’Allegato B del presente Regolamento.

Il Comune si riserva la facoltà di aumentare tale numero nel corso del tempo, in base alle esigenze e diffusione della mobilità elettrica, attraverso un successivo provvedimento amministrativo.

Si prevede che in prossimità di ciascuna IdR vengano dedicati almeno due stalli di parcheggio ai veicoli elettrici la cui sosta sarà gratuita per gli utilizzatori delle IdR. Il Comune si impegna inoltre a fare quanto in suo potere per garantire che tali stalli non siano occupati da veicoli non in ricarica.

Sono individuate 6 fasi:

1. Acquisizione delle manifestazioni di interesse dei CPO;
2. Analisi delle manifestazioni di interesse dei CPO da parte del Comune che partecipano alla fase 1;
3. Comunicazione dell’esito dell’assegnazione da parte del Comune ai CPO che partecipano alla fase 1;
4. Presentazione dei progetti esecutivi al Comune da parte dei CPO che superano la fase 3; tali progetti esecutivi dovranno contenere le informazioni necessarie al rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche di competenza del concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica (e quindi contenere le informazioni delle opere e degli interventi sulla rete di distribuzione con particolare evidenza dei tracciati e degli scavi).
5. Rilascio entro 30 giorni, da parte del Comune, dei provvedimenti autorizzativi richiesti dai CPO:
   * quelli in favore del CPO per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica;
   * quello di durata illimitata in favore del concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica competente per la realizzazione delle opere di connessione alla rete di distribuzione delle infrastrutture di ricarica e per l’occupazione del suolo pubblico.
6. Installazione, da parte dei CPO, delle Infrastrutture di Ricarica autorizzate nella fase 5.

Il presente Regolamento non costituisce invito a presentare documentazione progettuale.

## Art. 2 - Procedura

**2.1**- **Acquisizione delle manifestazioni di interesse.**

I CPO in possesso dei requisiti richiesti dal successivo art. 5 potranno presentare una manifestazione di interesse per realizzare e gestire, a propria cura e spese, le Infrastrutture di Ricarica utilizzando il modello di cui all’Allegato A, che include:

* + 1. Il numero di Infrastrutture di Ricarica e punti di ricarica che si intende realizzare sul suolo pubblico del Comune, suddivisi fra Standard, Fast e Ultra Fast.
    2. Indicazione delle localizzazioni previste con relativa indicazione di priorità di interesse da parte del CPO.

L’individuazione delle localizzazioni da parte del CPO nella manifestazione di interesse è opzionale ma qualora effettuata la stessa terrà in considerazione i criteri di localizzazione indicati dal distributore di energia elettrica che dovrà effettuare la connessione alla propria rete. In ogni caso, per ogni localizzazione individuata, potranno essere proposte un minimo di 1 e un massimo di 4 Infrastrutture di Ricarica.

Tra i criteri di localizzazione preferenziali, sono da prediligere le installazioni da ubicarsi presso i

nodi di interscambio e i parcheggi intermodali, con tipologia e potenza delle infrastrutture

rispondenti alle necessità funzionali dello specifico nodo. Ad esempio, negli hub quali le stazioni ferroviarie, è suggerita l’installazione di Infrastrutture di Ricarica Fast e Ultra Fast per le stazioni poste all’interno delle aree urbane dense, mentre sono preferibili ricariche Standard per le stazioni di interscambio auto-treno poste in aree periferiche o extraurbane.

L’infrastruttura deve rispettare, ove possibile, i criteri di accessibilità e di progettazione universale, di cui agli artt. 2 e 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall’Italia con la Legge n. 18/2009.

Unitamente al modello di cui all’Allegato A il CPO dovrà presentare un “Documento di Inquadramento del Progetto” contenente:

* + 1. L’esperienza acquisita dal CPO nell’attività di installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici per verificare il rispetto dei requisiti di cui al successivo art. 5;
    2. La descrizione e le caratteristiche generali del progetto;
    3. Le caratteristiche delle Infrastrutture di Ricarica che si desidera installare;
    4. Rendering fotografico di una installazione – tipo.

Le manifestazioni di interesse e le proposte dei CPO interessati dovranno essere conformi e rispettare i requisiti di cui all'Allegato B denominato *“Disciplinare Tecnico e Modalità di Gestione”*.

**2.2**- **Analisi manifestazioni di interesse presentate e individuazione localizzazioni da assegnare**

Il Comune analizzerà le manifestazioni di interesse pervenute in ordine di data e ora di arrivo. Al raggiungimento del numero di Infrastrutture di Ricarica previste dal presente regolamento, suddiviso fra Standard, Fast e Ultra Fast come da art.1, non verrà dato seguito a ulteriori manifestazioni di interesse ricevute, ferma restando la facoltà, da parte del Comune, di aumentare il numero massimo di Infrastrutture di Ricarica, come previsto dall’art. 1.

***2.2.1. Meccanismo di ripartizione tra più CPO in caso di superamento numero massimo nei primi 5 giorni***

Qualora le manifestazioni di interesse presentate nei 5 giorni successivi alla data indicata al successivo art.4 superassero il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previste, il Comune procederà ad una ripartizione proporzionale delle Infrastrutture di Ricarica assegnate a ciascun CPO interessato, in base al seguente meccanismo che verrà effettuato in modo distinto tra le Infrastrutture di Ricarica Standard, le Infrastrutture di Ricarica Fast e le infrastrutture Ultra Fast:

**Numero Infrastrutture di Ricarica Standard** **assegnate al CPO iesimo = A x B**

*dove:*

A =

* Infrastrutture di Ricarica Standard proposte dal CPO iesimo;

*/ (diviso)*

* ∑ Infrastrutture di Ricarica Standard proposte da tutti i CPO interessati nei primi 5 giorni successivi alla data di cui all’art 4;

B = numero di Infrastrutture di Ricarica Standard massime previste nel Comune di cui all’art. 1.

Eventuali arrotondamenti sono effettuati per eccesso/difetto al numero intero più vicino ad eccezione del CPO che ha offerto il minor numero di Infrastrutture di Ricarica che sarà sempre arrotondato per difetto al fine di rispettare il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previsto nel Comune di cui all’art 1.

**Esempio***:*

* *Numero di Infrastrutture di Ricarica* Standard *massime previste di cui all’art 1: 20*
* *Proposta CPO A inviata entro 5gg: 10 IdR* Standard*;*
* *Proposta CPO B inviata entro 5gg: 10 IdR* Standard*;*
* *Proposta CPO C inviata entro 5gg: 5 IdR* Standard*;*
* *Totale proposte CPO = 25 Infrastrutture di Ricarica Standard (10+10+5).*

*Numero Infrastrutture di Ricarica Standard assegnate al CPO A =* ***8*** *= 10 / (diviso) 25 x 20*

*(arrotondato al numero intero più vicino).*

*Numero Infrastrutture di Ricarica Standard assegnate al CPO B =* ***8*** *= 10 / (diviso) 25 x 20*

*(arrotondato al numero intero più vicino).*

*Numero Infrastrutture di Ricarica Standard assegnate al CPO =* ***4*** *= 5 / (diviso) 25 x 20*

*(arrotondato per difetto al numero intero più vicino).*

Successivamente all’allocazione delle Infrastrutture di Ricarica Standard, la stessa procedura verrà utilizzata per la ripartizione delle Infrastrutture di Ricarica Fast e Ricarica Ultra Fast, rispettando il numero di Infrastrutture di Ricarica Fast previste all’art. 1 del presente Regolamento.

**2.2.2. Individuazione delle localizzazioni di installazione**

Tenuto conto di quanto previsto all’art. 57, comma 7, del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii., il Comune si riserva in ogni caso la possibilità di indicare localizzazioni diverse da quelle individuate dai CPO, qualora ci sia una distanza minore ai 200 metri con localizzazioni già assegnate in precedenza.

In tali casi, il CPO avrà la facoltà di non accettare la proposta del Comune, riducendo il numero di installazioni da effettuare, o fare proposte alternative che dovranno essere accettate dal Comune.

Nel caso di applicazione della procedura di ripartizione di cui all’art 2.2.1 precedente, il Comune assegnerà le localizzazioni richieste dai CPO iniziando dall’analisi delle Infrastrutture di Ricarica Fast e rispettando l’ordine di preferenza indicata dai CPO stessi.

Qualora una stessa localizzazione (o localizzazioni diverse ma a distanza minore di 200 metri da altre assegnate) fosse richiesta da più CPO, il Comune assegnerà la localizzazione “contesa” al CPO che la ha indicata con ordine di preferenza più alta o, in caso di parità utilizzando questo criterio, al CPO che ha proposto un maggior numero di installazioni o, in caso di ulteriore parità, al CPO che ha inviato per prima la manifestazione di interesse.

Il CPO a cui verrà bocciata una localizzazione sulla base di questa procedura potrà installare nella localizzazione da esso indicato in posizione successiva a quella bocciata fino ad esaurimento delle localizzazioni indicate. In mancanza di indirizzi di localizzazione indicati dal CPO il Comune potrà proporre localizzazioni alternative. Il criterio di distanza minima di 200 metri potrà essere non rispettato qualora ad uno stesso CPO venissero assegnate, in base alla procedura di cui al presente paragrafo, la stessa localizzazione per IdR Standard, IdR Fast e IdR Ultra Fast.

**Esempio:**

* *Numero di Infrastrutture di Ricarica Standard massime previste di cui all’art 1: 20*
* *Proposta >>> Assegnazione CPO A: 10 >>> 8*
* *Proposta >>> Assegnazione CPO B: 10 >>> 8*
* *Proposta >>> Assegnazione CPO C: 5 >>> 4*
* *Preferenze di localizzazione espresse dai CPO A, B, C:*

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **CPO A** | | **CPO B** | | **CPO C** | |
| **Preferenza** | **Indirizzi** | **IdR** | **Indirizzi** | **IdR** | **Indirizzi** | **IdR** |
| 1 | Via Roma 10 | 2 | Via Torino 20 | 2 | non indicata |  |
| 2 | Via Napoli 10 | 2 | Via Venezia 10 | 2 | non indicata |  |
| 3 | Via Torino 10 | 2 | Via Parma 10 | 2 | non indicata |  |
| 4 | Via Palermo 10 | 2 | Via Palermo 10 | 2 | non indicata |  |
| 5 | Via Firenze 10 | 2 | Via Bologna 10 | 2 | non indicata |  |
| **TOT** |  | **10** |  | **10** |  | **5** |

*RISULTATO:*

* *Le localizzazioni in verde sono assegnate ai rispettivi CPO*
* *Le localizzazioni in rosso non sono assegnate*
* *Per le localizzazioni in giallo, essendo ad una distanza minore di 200 metri da altre assegnate in precedenza, il Comune ha la facoltà di proporre postazioni diverse al CPO inferiore in graduatoria in base ai criteri di cui al presente articolo.*

*(ad esempio Via Torino 10, al terzo posto del CPO, si sovrappone con la prima assegnata di Via Torino 20 del CPO)*

*(nel caso invece di Via Palermo 10, allo stesso numero di preferenza – 4 – del CPO A e B che hanno lo stesso numero di proposte (10) verrà data precedenza al CPO A che ha inviato la manifestazione di interesse prima del CPO B)*

* *Per i CPO in azzurro che non hanno indicato localizzazioni nella manifestazione di interesse la scelta è effettuata dal Comune*

**2.3** – **Comunicazione esito ai CPO partecipanti**

Il Comune comunicherà l'esito delle assegnazioni con la relativa localizzazione delle installazioni da effettuare, entro 20 giorni dall’invio della manifestazione di interesse da parte di ciascun CPO, utilizzando il fac-simile di modello di cui all’Allegato C. Il CPO, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione con l’esito dell’assegnazione potrà ritirare la propria proposta e il Comune potrà proporre agli altri CPO di coprire l’ulteriore fabbisogno generatosi.

**2.4 - Presentazione dei progetti da parte dei CPO.**

I CPO in esito alla fase precedente dovranno inviare all’ufficio competente individuato dal Comune la documentazione progettuale necessaria (indicata nell’Allegato D, utilizzando il modulo ivi presente) almeno per un terzo delle IdR assegnate (e almeno 1 FAST, se previste) entro 3 mesi, e a completare l’invio nei successivi 21 mesi (ovvero entro 24 mesi dall’assegnazione). Nel caso di mancato rispetto di tali tempistiche, i siti assegnati per i quali non sia stata inviata la documentazione tecnica saranno resi disponibili ai CPO già qualificati in ordine di arrivo, ovvero a nuovi CPO in caso di indisponibilità di quelli già qualificati.

I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizi e, in generale, della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.

La realizzazione degli interventi, sia relativi alle IdR sia relativi alla connessione delle stesse alla rete elettrica, che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.

Il Comune, qualora strettamente necessario, potrà richiedere integrazioni o modifiche ai progetti presentati, purché gli interventi siano unicamente correlati alle installazioni delle infrastrutture di Ricarica. In tal caso, i termini di cui al successivo art. 2.5 decorrono a partire dalla data in cui sono state presentate le integrazioni o modifiche ai progetti richieste..

**2.5** – **Approvazione dei progetti e assegnazione definitiva**

Ai sensi dell’art. 57, comma 14-*bis* del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss. mm. e ii., il Comune comunica al CPO l’approvazione dei progetti, adottando entro 30 giorni dalla relativa presentazione e/o integrazione richiesta, il provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'occupazione del suolo pubblico per le Infrastrutture di Ricarica in favore del CPO ed il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione delle relative opere di connessione in favore della società di distribuzione elettrica competente.

In caso di realizzazione di IdR e relative connessioni alla rete elettrica su aree vincolate i provvedimenti saranno emessi come previsto dall'articolo 14-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, previo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.

**2.6** – **Installazione delle infrastrutture da parte del CPO**

I CPO sono tenuti ad installare le Infrastrutture di Ricarica assegnate ai sensi del presente Regolamento entro 6 mesi dalla relativa autorizzazione di cui all’articolo 2.4.

Le installazioni non effettuate nei termini previsti decadranno automaticamente.

# **Art. 3 - Oneri concessori e durata concessione**

Si prevede per le infrastrutture di ricarica l’esenzione del Canone Unico Patrimoniale di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 per gli spazi occupati dagli impianti di ricarica. .

Si precisa che, l’area occupata dagli impianti di ricarica si individua come la superficie occupata dalle Infrastrutture di Ricarica, dagli armadi di protezione e dai relativi collegamenti; l’area di parcheggio resta comunque nella disponibilità del Comune che consentirà la sosta gratuita ai veicoli in ricarica.

La durata della concessione per ogni infrastruttura di ricarica installata è di 12 anni, decorrenti dalla relativa installazione e messa in servizio da parte del CPO e potrà essere rinnovata dal Comune su richiesta del CPO interessato.

# **Art. 4 - Durata del Regolamento**

Il presente regolamento ha validità, e quindi le richieste di assegnazione di siti possono essere presentate, a partire dalle ore 12:00 del giorno XXX *[indicare data ad almeno 60 giorni dalla data di pubblicazione]*, e per i successivi 24 mesi. Le richieste saranno analizzate in ordine temporale

# **Art. 5 - Soggetti ammessi**

Possono manifestare interesse alla installazione delle IdR ai sensi del presente Regolamento tutti i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano CPO ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., con assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e che hanno maturato adeguata esperienza nell’installazione e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico. L’esperienza acquisita nel settore ed il proprio know-how dovranno essere dichiarati nell’ambito della manifestazione di interesse stessa.

# **Art. 6 - Modalità di presentazione delle manifestazioni di Interesse**

I CPO possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Regolamento a partire dalla data indicata all’ Art. 4, secondo la seguente modalità:

* spedizione dell'istanza di manifestazione d'interesse e della documentazione allegata all'Indirizzo di posta elettronica certificata [inserire PEC] (la spedizione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata).

Nell'oggetto della e-mail deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO".

Le manifestazioni di interesse pervenute nei termini previsti sono esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 prima di procedere all'analisi della documentazione di cui al punto 2.1.

Le manifestazioni di interesse pervenute in anticipo rispetto alla data indicata all’ Art.4 non saranno ritenute valide.

L'amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettiva approvazione dei progetti presentati, essendo unicamente una fase tecnica preliminare alla presentazione delle istanze agli uffici competenti.

Responsabile Unico di Procedimento: [nome / cognome - email - telefono]

Allegati:

1. Istanza presentazione manifestazione di interesse
2. Disciplinare Tecnico e Modalità di Gestione
3. Comunicazione Esito CPO
4. Caratteristiche e Presentazione Progetti
5. Comunicazione Aggiudicazione Definitiva
6. [Localizzazioni Individuate dal Comune e Criteri] (opzionale)